

REGOLAMENTO RELATIVO A VIAGGI DI ISTRUZIONE-VISITE DI ISTRUZIONE-SCAMBI CULTURALI

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento si applica a:

- viaggi di istruzione
- visite di istruzione (aziendali e culturali)
- scambi culturali

I viaggi d'istruzione, le visite di istruzione e gli scambi culturali nel regolamento verranno nel seguito riassunti e citati con il nome di attività.

Art. 2 Finalità

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni.

Le attività devono dimostrare in forma non generica di essere finalizzate ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- sviluppo della socializzazione e delle capacità di collaborazione e autocontrollo;
- migliore conoscenza delle istituzioni pubbliche, delle realtà produttive, del patrimonio storico, artistico, naturalistico e tecnico scientifico;
- diffusione dell'esercizio dell'attività sportiva, nelle forme diffuse e di eccellenza;
- saranno comunque privilegiate le attività legate all'orientamento scolastico/professionale degli studenti.

Art. 3 Programmazione

Il Consiglio di Classe è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art. 1 e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito dall'art. 2.

E' compito del Coordinatore redigere un programma complessivo delle attività suddette, da sottoporre al primo Consiglio di Classe completo delle tre componenti, per l'approvazione e la successiva gestione.

Successivamente sarà consegnata presso la Segreteria tutta la documentazione necessaria, come previsto dalla apposita Procedura del Sistema Qualità - VIS

Le attività devono effettuarsi entro i termini fissati dal calendario scolastico dell'Istituto.

Si prevede per la calendarizzazione dei viaggi delle classi prime, seconde, terze, quarte un intervallo temporale di 15 giorni, mentre per quelli delle classi quinte una settimana.

Le mete per le classi quinte sono scelte nell'ultimo Consiglio di Classe dell'anno scolastico precedente, mentre gli accompagnatori sono individuati tra i docenti nei Consigli dell'anno scolastico di effettivo svolgimento del viaggio.

Art. 4 Partecipazione

La partecipazione, alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è obbligatoria per tutti gli studenti, salvo gravi o importanti impedimenti. Comunque la partecipazione minima deve essere di almeno tre quarti dei componenti la classe.

Art. 5 Durata

Per la durata complessiva delle attività previste dal presente Regolamento, le proposte dei Consigli di Classe devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- sei giorni per il biennio
- sette giorni per le classi terze

- otto giorni per le classi quarte
- nove giorni per le classi quinte

I viaggi di più giorni sono consentiti con i seguenti limiti:

- ✓ classi biennio: zero pernottamenti
- ✓ classi terze: due pernottamenti
- ✓ classi quarte: fino a tre pernottamenti
- ✓ classi quinte : fino a cinque pernottamenti

Dalla programmazione delle attività sono escluse le festività.

Tutte le attività comprendenti pernottamenti devono, salvo impedimenti, concludersi di sabato o in coincidenza di un giorno prefestivo; tuttavia in caso di viaggio in aereo, per usufruire di condizioni tariffarie particolarmente vantaggiose, si può valutare il rientro in giorni diversi da quelli sopra indicati.

Le mete ed i tempi dei viaggi d'istruzione avranno la caratteristica della gradualità, valorizzando inizialmente la regione, successivamente il territorio nazionale, per arrivare a concludere l'iter scolastico eventualmente con un viaggio all'estero (solo per le classi quinte).

Art. 6 Limiti di spesa

Il Consiglio di Istituto, al fine di garantire la massima adesione degli studenti, fissa ogni due anni il limite di spesa massimo per l'insieme di tutte le attività previste per l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe controlla che il limite di spesa complessivo massimo sia rispettato.

Per i viaggi di più giorni la spesa prevista comprensiva di trasporto, transfer, pernottamento, mezza pensione e spese extra (trasporto da e per l'aeroporto, ticket ingresso musei, mostre, Guide) non deve superare l'80% del tetto massimo previsto per tutte le attività programmate dal CdC.

Art. 7 Accompagnatori

La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori i cui nominativi devono essere obbligatoriamente e regolarmente indicati nella richiesta d'autorizzazione, compresi i supplenti.

Tutti i docenti accompagnatori devono preferibilmente essere designati fra quelli appartenenti ai Consigli delle classi partecipanti, nella proporzione di 1 docente ogni 15 allievi; nel caso ciò non fosse possibile, possono essere individuati, a supporto della classe, ulteriori accompagnatori per specifiche competenze, appartenenti al corpo docente in generale, purché almeno un docente accompagnatore appartenga al consiglio della classe partecipante.

Ogni docente non può partecipare ad attività che comprendano complessivamente più di sei giorni, escluse le visite aziendali e le attività ASL.

Art. 8 Coordinamento

Il Coordinamento del piano viaggi della scuola è compito del gruppo di lavoro di docenti che compongono la Commissione Viaggi di Istruzione. Questa predispone in tempo utile, accogliendo anche eventuali proposte dei colleghi, un elenco delle mete per i viaggi di più giorni al quale i Consigli di Classe devono attenersi.

Art. 9 Casi particolari

Il Consiglio d'Istituto si fa carico di valutare la possibilità, attraverso il Consiglio di Classe, di intervenire economicamente a favore dei casi di particolare disagio economico previa presentazione di certificazione ISEE.

I genitori di alunni con particolari patologie non evidenti e/o non precedentemente note e non dichiarate devono informare l'Istituto, al momento dell'iscrizione al viaggio, con comunicazione

scritta che va protocollata. La scuola si attiverà poi per consentire le attività previste a tutti i ragazzi iscritti.

Se vi sono ragazzi disabili sarà prevista la presenza di un'insegnante di sostegno o eventualmente, se disponibile, di un genitore. Non è obbligatorio che l'accompagnatore sia un familiare.

Spetta al Dirigente Scolastico designare un accompagnatore qualificato che può essere un membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario o familiari) in accordo con la famiglia.

Qualora sia previsto come accompagnatore l'assistente all'autonomia, quest'ultimo deve essere pagato dall'ente locale.

In caso di allergie o intolleranze alimentari l'Istituto e il docente referente del viaggio che prepara il programma devono essere informati con comunicazione scritta che va poi protocollata. Le agenzie, nel presentare la propria offerta, devono selezionare delle strutture che garantiscano pasti idonei al problema alimentare segnalato.

E' opportuno comunque che gli studenti portino con sé una scorta di alimenti idonei.

Art. 10 Appalti

L'assegnazione delle attività dovrà tener conto della normativa vigente sugli appalti pubblici.

Art. 11 Visite di Istruzione (aziendali e culturali)

S'intendono per visite di istruzione (aziendali e culturali) le visite della durata massima di una giornata ad aziende, impianti, mostre, convegni, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, organizzate dal Consiglio di Classe e che siano strettamente correlate allo sviluppo dei programmi delle materie della classe, come da programmazione didattica.

Esse, pur rientrando nell'ambito di quanto previsto agli art. 2 e 3, possono richiedere una programmazione non sempre effettuabile con ampio anticipo.

Considerato che tali iniziative possono costituire delle opportunità particolari per gli studenti, in deroga agli art. 5, 7 e 10 si consente che la richiesta possa essere inoltrata direttamente al Dirigente Scolastico almeno 15 giorni prima della loro effettuazione previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio di Classe ed il consenso dei genitori.

Il parere favorevole, in questo caso, può essere espresso anche con la sola sottoscrizione della domanda da parte dei Docenti. La richiesta di visita aziendale e culturale dovrà essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Istituto.

Art. 12 Scambi culturali e gemellaggi

Gli scambi culturali rappresentano un momento di alto valore formativo ed educativo della persona e pertanto necessitano di una valutazione complessiva che tenga conto sia del comportamento degli studenti, che deve essere irreprensibile, sia della preparazione scolastica. Per tali motivi si ritiene che la programmazione di questa specifica attività sia preferibile nel 3° e nel 4° anno. Nell'anno di svolgimento dello scambio culturale, questo sostituisce il viaggio di istruzione.

Art. 13 Richiesta di autorizzazione e documentazione

Per ciascuna delle attività programmate dal Consiglio di Classe dovrà essere presentata la domanda di autorizzazione su apposito modulo predisposto dall'Istituto. Tale richiesta deve essere completa in tutte le sue parti.

Al fine di favorire uno scambio di esperienze ed una programmazione comune per classi o per specializzazioni dovranno essere consegnati i programmi e le relazioni delle attività svolte in Segreteria Didattica.

E' fatto obbligo di fornire un programma dettagliato con destinazione e scansione giornaliera del viaggio.

Ogni alunno dovrà sottoscrivere insieme ad un genitore un patto di corresponsabilità opportunamente predisposto.

Art. 14 Modifiche al regolamento

Il Regolamento rimane in vigore per l'intero anno scolastico.

Eventuali richieste di modifica o di integrazione possono essere inoltrate al Consiglio d'Istituto entro il mese di Giugno per poter essere inserite, se approvate, nel Regolamento del successivo anno scolastico.

Art. 15 Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene letto ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 9 Febbraio 2018.

Ogni altro documento o normativa interna che prenda in esame quanto descritto negli articoli del presente Regolamento viene abrogato, con eccezione della apposita Procedura – VIS - prevista dal Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto.

Quota massima individuale comprensiva di tutte le attività negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19.
Vedi art. 6 "Limiti di spesa"

Biennio	€ 150,00	(80%: 120,00)
Terze e Quarte	€ 330,00	(80% :264,00)
Quinte	€ 440,00	(80%: 352,00)

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 9/2/2018